

FOGLIO INFORMATIVO FIDEIUSSIONE OMNIBUS

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.P.A.

Sede legale: VIA ANDREA DORIA 17 - Cap 12073 - CEVA - CN Telefono: 0174/7241 - FAX: 0174/722202

Sito Internet: www.azzoaglio.it - E-mail: posta@azzoaglio.it

Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia 1717/8 - Codice ABI: 03425 Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi

Codice fiscale, Partita IVA e n. iscrizione presso il Registro delle Imprese di Cuneo: 00166050047 - REA 1368

Registro Unico degli intermediari assicurativi (RUI) Sez. D n°: D000027031

Capitale sociale di 25.500.000,00 EUR - Codice destinatario fatturazione elettronica (SDI): IOPVBGU

Nel caso di offerta fuori sede:

(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il cliente)

Cognome e nome

Telefono

Indirizzo

E-mail

Qualifica

Iscrizione ad Albi o elenchi

Il cliente non è tenuto ad alcuna prestazione corrispettiva in caso di fornitura non richiesta. In ogni caso, l'assenza di risposta non implica consenso del cliente.

CHE COS'È LA FIDEIUSSIONE OMNIBUS

La fideiussione omnibus è il contratto con il quale un soggetto (fideiussore) garantisce, in via solidale con l'obbligato principale, il pagamento dei debiti presenti e futuri da parte dell'obbligato nei confronti della banca, entro un limite di importo predeterminato. Le obbligazioni garantite possono derivare da operazioni bancarie di qualsiasi natura, quali, ad esempio, finanziamenti sotto qualsiasi forma concessi, aperture di credito, anticipazioni su titoli, crediti o merci, sconto o negoziazione di titoli cambiari o documenti, garanzie rilasciate dal debitore a favore della banca nell'interesse di altre persone, depositi cauzionali, riporti, compravendita titoli e cambi, operazioni di intermediazione o prestazioni di servizi.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- pagamento da parte del garante dei debiti dell'obbligato principale in caso di inadempimento di questi, fino alla concorrenza dell'importo predeterminato nel contratto;
- possibilità per il garante di dover rimborsare alla banca le somme che la banca stessa deve restituire perché il pagamento effettuato dal debitore garantito risulti inefficace, annullato o revocato (cosiddetta reviviscenza della garanzia).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI	
Tasso annuo massimo per interessi di mora	Nella stessa misura ed alle stesse condizioni previste a carico del debitore principale
Rimborso spese informazione precontrattuale	Euro 0,00
Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1)	Euro 0,79
Spese per altre comunicazioni e informazioni	Euro 0,00
Pratiche di successione per singola pratica	da 15 a 100 euro in base della complessità
Certificazioni e attestazioni diverse	da 10 a 100 Euro in base alla complessità
Periodicità di invio comunicazione periodica	Annuale
Le spese per l'eventuale registrazione dell'atto ed ogni altra spesa ad esso inerente o conseguente sono a carico del fideiussore.	

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal servizio

Il fideiussore può recedere dalla garanzia dandone comunicazione alla banca con lettera raccomandata, ovvero con comunicazione presentata allo sportello presso cui è intrattenuto il rapporto. Il recesso diviene efficace nei confronti della banca trascorsi tre giorni lavorativi dalla data di ricevimento della relativa comunicazione. In caso di recesso il fideiussore risponde nei limiti dell'esposizione del debitore principale nei confronti della banca in essere al momento in cui il recesso diviene efficace, compresi gli importi che dovessero maturare successivamente ma per obbligazioni nate anteriormente al recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

N. cinque giorni lavorativi successivi al ricevimento da parte del fideiussore receduto della presa d'atto della banca della comunicazione di recesso del fideiussore, nella quale è comunque indicato l'eventuale debito in essere al momento in cui è divenuto efficace il recesso e per il quale il fideiussore continua a rispondere.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la Banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera ordinario o raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC) a:

BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO S.P.A.

Ufficio Reclami

Via A. Doria 17 - 12073 CEVA (CN)

Fax: 0174 722202

E-mail: reclami@azzoaglio.it

Pec: legale@pec.azzoaglio.it

ovvero in Filiale, con consegna del reclamo allo sportello.

L'Ufficio risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento.

Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
 - Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
 - ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.
- Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

GLOSSARIO

Fideiussore	È la persona che rilascia la fideiussione a favore della banca, obbligandosi socialmente insieme al debitore principale, a garantire il pagamento di quest'ultimo alla banca.
Debitore principale/obbligato principale	È la persona di cui si garantisce l'adempimento in favore della banca.
Interessi di mora	Importo che il fideiussore deve corrispondere in caso di suo ritardo nel pagamento di quanto da lui dovuto in qualità di garante.
Solidarietà fra fideiussori	È il vincolo che per legge si stabilisce fra più garanti del medesimo debitore principale, in forza del quale il creditore (banca) può rivolgersi a sua scelta verso ciascuno di essi e pretendere il pagamento dell'intero debito del debitore medesimo.
Regresso	È il potere del fideiussore di agire nei confronti del debitore, una volta che ha pagato quanto dovuto in base alla fideiussione rilasciata alla banca.
Reviviscenza della garanzia	Consiste nel ripristino di efficacia della fideiussione qualora i pagamenti effettuati dal debitore alla banca siano dichiarati (ad esempio con sentenza) inefficaci o annullati o revocati.